



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

17 settembre 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

OTTO MINUTI PER VINCERE L'ALBALONGA PARTE BENE

► Pippi serve l'attaccante Massella che sblocca la partita al 34' Corsetti raddoppia su rigore al 42': finisce 2-1 contro l'Anagni

CALCIO SERIE D

ALBANO Prima vittoria stagionale per l'Albalonga che piega il neo-promosso Città di Anagni per 2-1. La formazione castellana, dopo il match nella Tim Cup dei professionisti a fine luglio, torna in campo per una partita ufficiale (gli azzurri non hanno ancora giocato nemmeno nella Coppa Italia di serie D) e ottiene subito l'intera posta in palio, anche se gli ospiti hanno dimostrato tenacia e voglia di fare.

Gara condizionata dal campo e senza troppi spunti di cronaca, ma la prima occasione è dei locali con Paolacci che al 13' sventa di testa su un cross di Lommi e colpisce la base del palo. La risposta del Città di Anagni arriva al 32' con la punizione di Di Giovanni che, deviata dalla barriera, sfiora

il bersaglio grosso. Al 34' micidiale combinazione tra i nuovi attaccanti dell'Albalonga: Pippi imbucca per Massella che trafigge Stancampiano con un preciso rasoterra. Tre minuti più tardi ospiti di nuovo pericolosi da palla inattesa, ma il calcio di punizione di Gragnoli dal limite sibila di poco a lato. Al 42' l'ex Lustrissimi stenna il penalty. Dal dischetto, Corsetti spiazza Stancampiano e realizza il 2-0. Pare una pratica già

archiviata per gli uomini del neo tecnico Ferrazzoli e invece a inizio ripresa il Città di Anagni segna al primo tentativo: su un cross dalla destra è La Rosa ad anticipare tutti di testa e a mettere il pallone nell'angolo più lontano. È il gol che riapre la contesa. Al 17' l'Albalonga potrebbe triplicare, ma, sull'assist di Corsetti, il tiro a botta sicura di Massella viene respinto da un difensore ospite. Al 22' brivido per gli azzurri sull'azione personale di Galvano che conclude la sua serpentina con un destro di poco a lato. Al 29' Massella protesta vivamente per un gol annullato per sospetto fuorigioco dopo un tiro "strozzato" da Pippi al termine di una bella azione dei padroni di casa, poi lo stesso attaccante brasiliano - l'unico a mancare all'appello del gol nel tridente castellano - ruba palla a La Rosa e lo costringe ad



Il neo acquisto Massella, autore del primo gol (foto: SCURIBIA)

un chiaro fallo che costa al difensore il rosso diretto. Sulla successiva punizione Barone trova l'attenta respinta di Stancampiano. Negli ultimi quindici minuti l'Albalonga sfrutta la superiorità numerica e limita i rischi anche se al 43' il neo entrato Capuano costringe Del Moro alla respinta col piede su un insidioso rasoterra. Nel finale l'arbitro, su segnalazione dell'assistente, espelle Corsetti dalla panchina (assieme al ds Tomei): un rosso che costringerà il fantasma a saltare la prestigiosa trasferta di Avellino.

Albalonga: Del Moro, Lommi, Pace, Pucino, Barone, Paolacci, Di Cairano, Fatati, Pippi, Corsetti (17' st Succi), Massella (40' st Paolacci), All. Ferrazzoli.

Città di Anagni: Stancampiano, Giorgi (7' st Colarieti), La Rosa, Lustrissimi (31' st Flamini), Pralini, Contucci, D'Orsi, Tataranno, Gragnoli (40' st Capuano), Di Giovanni (7' st La Terra), Galvano, All. Liberati.

Arbitro: Catani di Fermo
Reti: 34' pt Massella (Al), 42' pt Corsetti su rig. (Al), 9' st La Rosa (An)

Note: espulso al 33' st La Rosa (An) per un fallo su Pippi lanciato a rete. Al 45' st espulsi Corsetti (Al) e il ds Tomei dalla panchina. Ammoniti Pippi, Massella, Paolacci, Succi (Al) e Lustrissimi (An).

Tiziano Pompili
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Albano, spaccia ai domiciliari: quarto arresto per la pusher

Ha continua a spacciare hashish e marijuana nonostante fosse già agli arresti domiciliari, con l'obbligo di indossare il bracciale elettronico. E per lo stesso reato è tornata nuovamente ai domiciliari, in attesa del processo. In poco più di cinque anni la pusher, una 57enne di origini romane residente a Pavona, popolosa frazione di Albano, è stata arrestata quattro volte (due volte dai carabinieri e due dalla polizia di Albano) con l'accusa di vendere stupefacenti soprattutto ai giovani della zona e di vari centri dei Castelli.

L'abitazione della donna, inserita in uno dei complessi popolari che gravitano su via Roma, era tornata in poco tempo ad essere oggetto di un continuo viavai di ragazzi che, chiaramente, ha attirato di nuovo l'attenzione dei carabinieri della stazione di Albano. Dopo una serie di appostamenti, i militari dell'Arma hanno fatto irruzione nella casa della 57enne mentre alcuni colleghi bloccavano uno dei giovanissimi clienti appena uscito dal palazzo. Dalla perquisizione domiciliare sono saltati fuori quindici dosi di hashish e altrettante di marijuana, già pronte per essere smerciate, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento degli stupefacenti. Nel giudizio per direttissima, venerdì, è stato convalidato l'ennesimo arresto dalla pusher, ma la richiesta dei termini a difesa della donna le ha consentito di tornare a casa agli arresti domiciliari, sempre con l'obbligo di indossare il bracciale elettronico, in attesa anche di quest'ultimo processo.

Enrico Valentini

IL MESSAGGERO

Proteste per l'antenna: inquinata Il Comune: impianto in regola

ELETTROSMOG

Non si placa ad Albano la polemica sull'impianto di antenne telefoniche realizzato ad agosto al campo sportivo, vicino al centro storico e a pochi passi dalla villa comunale. L'apparato, posto su via Olivella e alto 20 metri, ospita una decina, tra antenne e parabole, di alcuni tra i principali gestori di telefonia mobile. La novità ha provocato la reazione di comitati e associazioni, che ad agosto hanno protestato per «gli effetti dell'inquinamento elettromagnetico e per l'impatto ambientale del manufatto». Una rabbia che molti stanno sfogando sui social: tra i più gettonati, i

messaggi sui «pericoli per la salute» e «la facilità con cui si sia autorizzato un impianto in contrasto con il paesaggio e la vicina villa appartenuta ai Doria e a Pompeo Magno». Criticata, l'amministrazione comunale (dal 2010 di centro sinistra, che a dicembre 2014 aveva approvato il piano antenne) ha ricondotto a «un atto dovuto» la realizzazione dell'apparato.

PALAZZO SAVELLI

«L'installazione della stazione» precisa una nota di Palazzo Savelli - è avvenuta in virtù delle autorizzazioni date a Vodafone Italia che ha presentato istanza nel 2015. La stazione è conforme alle prescrizioni del Praet, ha ottenuto due nullaosta da Arpa Lazio, il parere favorevole della Soprintendenza del ministero Beni Culturali e l'autorizzazione per la costruzioni in zona sismica. Esistevano tutte le condizioni previste dalla legge e dal regolamento comunale per autorizzare l'impianto».

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Albalonga, funziona l'asse Paolacci-Fatati-Corsetti-Massella: ma siamo ancora al 70% - LA GARA IN 45 FOTO

Publicato: Domenica, 16 Settembre 2018 20:41 | Scritto da Marco Caroni | [Stampa](#)



ALBANO LAZIALE (calcio) - Prezioso e un po' sofferto successo al debutto stagionale contro un coriaceo Anagni

[ilmamilio.it](#) - contenuto esclusivo

Primi si diventa Fuori i secondi

ilmamilio.it

Il più imitato dei Castelli romani

Un'**Albalonga** che conquista la prima vittoria stagionale di quello che, sulla carta, sarà un campionato da vivere da protagonista seppur con un **Avellino** che già oggi appare la squadra da battere per tutti. Avellino che sarà la prossima avversaria.

Contro un **Città di Anagni** al rientro in serie D gli azzurri di Ferazzoli (debutto in panchina albanense per lui) hanno dato l'impressione di ottenere il massimo risultato col minimo sforzo. Perché quando l'Albalonga ha voluto segnare è riuscita a farlo chiudendo in pratica la questione biancorossa in un quarto d'ora.

LEGGI DIRETTA - Serie D, Albalonga-Città di Anagni - ESCLUSIVA & FOTO



FRASCATI RUGBY CLUB

ORE 15:00- 16:30 ALLENAMENTO OPEN UNDER 6-8-10-12
 ORE 17:00 MERENDA PER TUTTI
 ORE 17:30 PRESENTAZIONE MAGLIA E ORGANIGRAMMA 2018-2019
 ORE 18:00 AMICHEVOLE 1XV vs CIVITAVECCHIA R. GENTUMCELLAE
 APERITIVO CON TUTTI I RAGAZZI DEL 1XV

22 SETTEMBRE 2018
OPEN DAY FRC
2018-2019



I CONCERTI DELL'ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI

Metti... un weekend
al Palazzo Chigi di Ariccia

Parole e Musiche nel Cinema - Spettacolo itinerante con musiche dal vivo

Sabato 22 settembre ore 17:30
 Domenica 23 settembre ore 17:30

I Cameristi di Roma - Attori della Compagnia Arteidea
 Regia di Giacomo Zito

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA FINO A ESAURIMENTO POSTI

06.9398003 - 333.1375561

Vendita biglietti Palazzo Chigi Anicia orario 10 - 13 / 15,30 - 18,30 (chiuso il lunedì)

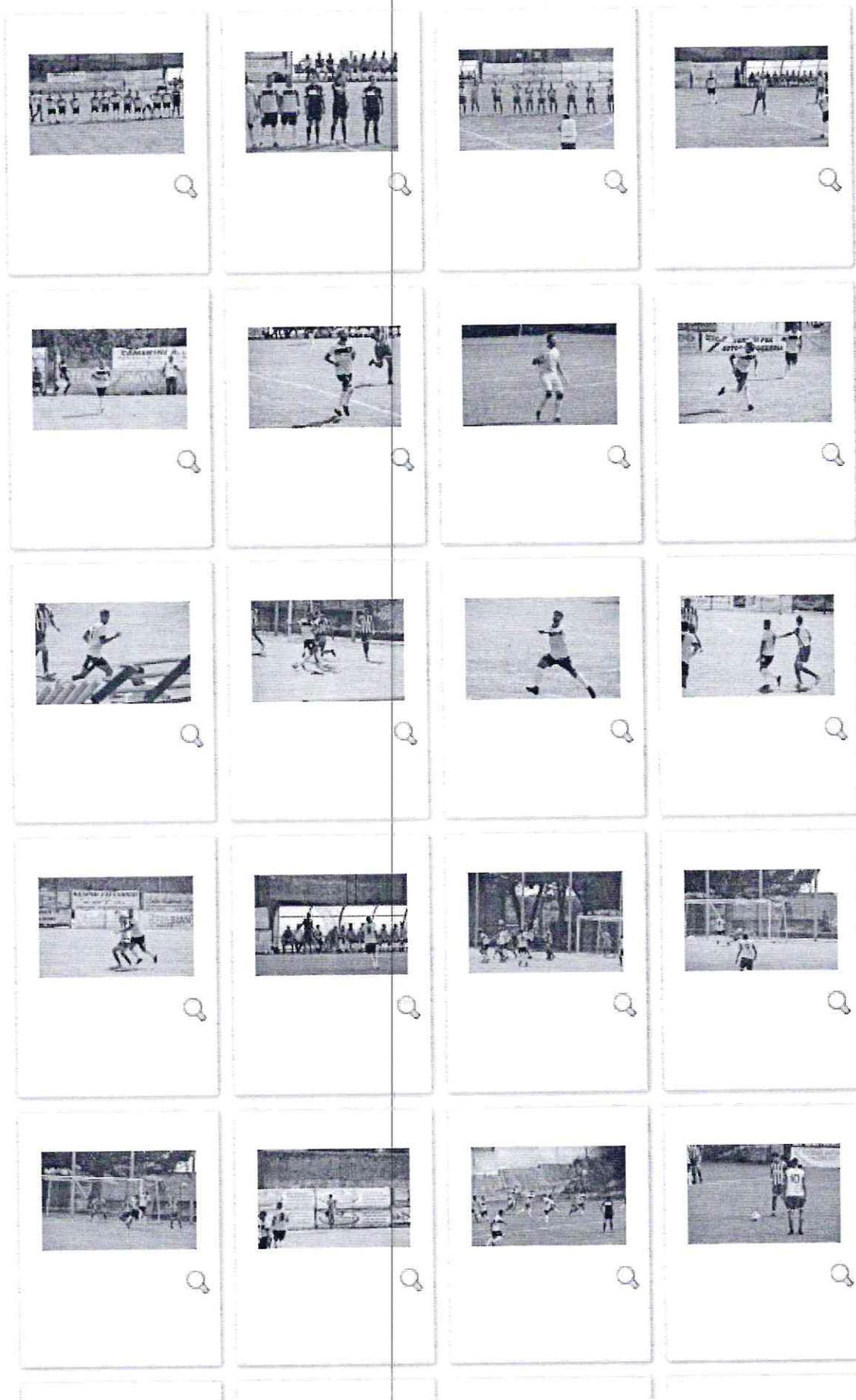
Tra le note positive senza dubbio la buona prestazione dell'asse **Paolacci-Fatati-Corsetti-Massella** (questi ultimi due in gol), con una intesa già a buon punto ma con un Renan Pippi ancora un po' lontano dalla forma migliore.

Al cospetto di una squadra che ha avuto in La Rosa in difesa e Gragnoli in avanti i suoi uomini migliori, l'Albalonga ha avuto però il torto di considerare chiusa la pratica soffrendo un po' nel finale: se al posto di

Capuano, ad una manciata di minuti dalla fine, ci fosse stato il da poco sostituito Gragnoli, per gli azzurri sarebbe potuta arrivare la beffa.

Insomma: Albalonga bene per due terzi di prestazione e per il risultato: ma c'è ancora da lavorare ed ora il banco di prova irpino arriva probabilmente in maniera precoce ma opportuna.

FOTO



il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

LA DONNA PIZZICATA ANCORA A PAVONA

Spaccia ai domiciliari, quarto arresto per la pusher 57enne di via Roma

16 settembre 2018, ore 10:47



Ha continuato a spacciare hashish e marijuana nonostante fosse già agli arresti domiciliari, con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico. E per lo stesso reato è tornata nuovamente agli arresti domiciliari, in attesa della prossima data del processo. In 4 anni la pusher, una 57enne di origini romane residente a Pavona, nella zona di via Roma, popolosa frazione di Albano, è stata arrestata quattro volte (due volte dalla polizia e due volte dai carabinieri) con l'accusa di vendere stupefacenti soprattutto ai giovani della zona. L'abitazione della donna, era oggetto di un continuo viavai di ragazzi conosciuti come assuntori di droga. Questo fatto ha attirato l'attenzione dei carabinieri della stazione di Albano. Dopo una serie di appostamenti, i militari hanno fatto irruzione nella casa della 57enne mentre altri carabinieri bloccavano uno dei giovanissimi clienti appena uscito dalla palazzina. Dalla perquisizione domiciliare sono saltati fuori circa quindici dosi di hashish e altrettante di marijuana, già pronte per essere cedute, un bilancino di precisione, soldi in contante e materiale per il confezionamento delle dosi. Nel processo per direttissima, di venerdì mattina al Tribunale di Velletri, è stato convalidato l'ennesimo arresto dalla donna, ma la richiesta dei termini a difesa le ha consentito di tornare a casa agli arresti domiciliari, sempre con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico, in attesa della prossima udienza e sicuramente con qualche controllo in più da parte dei carabinieri di Albano.

La redazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

 Torna alla versione mobile

57enne di Pavona beccata nuovamente a spacciare. 4 arresti in 4 anni, per lei il braccialetto elettronico

castellinotizie.it/2018/09/16/57enne-di-pavona-beccata-nuovamente-a-spacciare-4-arresti-in-4-anni-per-lei-il-braccialetto-elettronico/redazione



Ha continuato a spacciare hashish e marijuana nonostante fosse già agli arresti domiciliari, con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico.

E per lo stesso reato è tornata nuovamente agli arresti domiciliari, in attesa della prossima data del processo. In 4 anni la pusher, una 57enne di origini romane residente a Pavona, nella zona di via Roma, popolosa frazione di Albano, è stata arrestata quattro volte (due volte dalla polizia e due volte dai carabinieri)

con l'accusa di vendere stupefacenti soprattutto ai giovani della zona.

L'abitazione della donna, era oggetto di un continuo viavai di ragazzi conosciuti come assuntori di droga.

Questo fatto ha nuovamente attirato l'attenzione dei carabinieri della stazione di Albano. Dopo una serie di appostamenti, i militari hanno fatto irruzione nella casa della 57enne mentre altri carabinieri bloccavano uno dei giovanissimi clienti appena uscito dalla palazzina.

Dalla perquisizione domiciliare sono saltati fuori circa 15 dosi di hashish e altrettante di marijuana, già pronte per essere cedute, un bilancino di precisione, soldi in contante e materiale per il confezionamento delle dosi.

Nel processo per direttissima, di venerdì mattina al Tribunale di Velletri, è stato convalidato l'ennesimo arresto dalla donna, ma la richiesta dei termini a difesa le ha consentito di tornare a casa agli arresti domiciliari, sempre con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico, in attesa della prossima udienza e sicuramente con qualche controllo in più da parte dei carabinieri di Albano.

I CONCERTI DELL'ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI

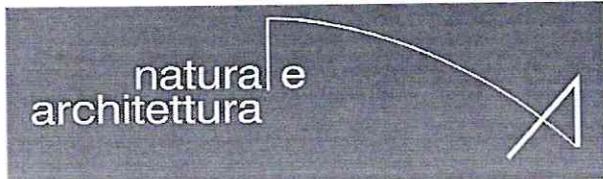
Metti... un weekend al Palazzo Chigi di Ariccia
 Parole e Musiche nel Cinema - Spettacolo itinerante con musiche dal vivo
 Sabato 22 settembre ore 17:30
 Domenica 23 settembre ore 17:30
 I Cameristi di Roma - Attori della Compagnia Arteidea
 Regia di Giacomo Zito

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA FINO A ESAURIMENTO POSTI

06.9398003 - 333.1375561

Vendita biglietti: Palazzo Chigi Ariccia orario 10 - 13 / 15:30 - 18:30 (chiuso il lunedì)

Nel processo per direttissima, di venerdì mattina al Tribunale di Velletri, è stato convalidato l'ennesimo arresto dalla donna, ma la richiesta dei termini a difesa le ha consentito di tornare a casa agli arresti domiciliari, sempre con l'obbligo di indossare il braccialetto elettronico, in attesa della prossima udienza e sicuramente con qualche controllo in più da parte dei carabinieri di Albano.



BCC
CREDITO COOPERATIVO

dei Castelli Romani e del Tuscolo

Commenti: 0

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

- » [CRONACA](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)

| Categoria: [NEWS](#)

RICHIESTA INVIATA A CITTÀ METROPOLITANA

Chiesta la rimozione dei rifiuti abbandonati su via Cancelliera ad Albano

14 settembre 2018, ore 12:27



Il Sindaco Nicola Marini ha sollecitato la rimozione della discarica abusiva sulla Strada Provinciale 93/b Cancelliera – km 3+350 / 4+000 in prossimità dell'intersezione con Via Ardeatina. La missiva, a firma del primo cittadino, è stata indirizzata alla Città Metropolitana dopo che da Palazzo Valentini era stato formalmente richiesto all'Amministrazione Comunale di Albano Laziale di bonificare l'area nonostante quella porzione di territorio ricada all'interno dei confini del Comune di Roma Capitale.

Nella comunicazione, il Sindaco Nicola Marini ha chiarito: «La competenza del tratto territoriale interessato ricade nel perimetro della Città di Roma Capitale. Nello specifico, si fa riferimento al foglio catastale n. 1186 del Comune di Roma e al foglio catastale n. 20 – 21 del Comune di Albano Laziale, dalla quale si evince con chiarezza il confine del territorio della Città di Albano Laziale».

Oltre a voler specificare le competenze delle varie Amministrazioni, la missiva del Sindaco Nicola Marini si è resa necessaria al fine di scongiurare eventuali problematiche igienico – sanitarie che dovessero sopraggiungere in mancanza di un intervento risolutivo.

La redazione

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Il profumo del pane appena sfornato

BONTÀ DAL CUORE GENUINO DAL 1890

LE NOVITÀ SULLA CRISI

IN VIA ONTANESE A LARIANO

IL PARCO DIVERTIMENTI

 [Torna alla versione mobile](#)

Albano e quei rifiuti abbandonati in via Cancelliera: il Sindaco scrive alla Città Metropolitana per rimuoverli

 castellinotizie.it/2018/09/16/albano-e-quei-rifiuti-abbandonati-in-via-cancelliera-il-sindaco-scrive-alla-citta-metropolitana-per-rimuoverli/
redazione



Albano e rifiuti sversati ai lati della strade che si trovano proprio

all'estremità sud del suo territorio. Una "storia d'amore" che si perde negli anni, ma che

potrebbe subire presto un contraccolpo. Almeno è quanto spera il Sindaco Nicola Marini, che nei giorni scorsi ha sollecitato la rimozione della discarica abusiva sulla Strada Provinciale 93/b Cancelliera – km 3+350 / 4+000 in prossimità dell'intersezione con Via Ardeatina.

La missiva, a firma del Primo cittadino, è stata indirizzata alla Città Metropolitana dopo che da Palazzo Valentini era stato formalmente richiesto all'Amministrazione Comunale di Albano di bonificare l'area nonostante quella porzione di territorio ricada all'interno dei confini del Comune di Roma Capitale.

Nella comunicazione, il Sindaco Marini ha chiarito: «La competenza del tratto territoriale interessato ricade nel perimetro della Città di Roma Capitale. Nello specifico, si fa riferimento al foglio catastale n. 1186 del Comune di Roma e al foglio catastale n. 20 – 21 del Comune di Albano Laziale, dalla quale si evince con chiarezza il confine del territorio della Città di Albano Laziale».

Oltre a voler specificare le competenze delle varie Amministrazioni, la missiva del Sindaco Nicola Marini si è resa necessaria al fine di scongiurare eventuali problematiche igienico – sanitarie che dovessero sopraggiungere in mancanza di un intervento risolutivo.

Sono in tanti a chiedersi come mai, nel tempo, non siano mai state installate telecamere finalizzate a scovare i reati ambientali quotidianamente compiuti in quel versante degradato tra i Castelli Romani e l'Ardeatina.